



Regione Lombardia

DECRETO N. 14232

Del 13/10/2025

Identificativo Atto n. 759

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

MISURA NIDI GRATIS – PLUS 2025/2026 (D.G.R. N. 4593/2025) - PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5: IMPEGNO E CONTESTUALE LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA DI ANTICIPO A FAVORE DEGLI ENTI BENEFICIARI DI CUI AL DDUO N. 9137 del 26/06/2025 – CUP: E81I25000480009 - RLD12024040423 - II PROVVEDIMENTO.

L'atto si compone di__pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;



Regione Lombardia

- la D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027;
- il DDUO 6 settembre 2024 n. 13139 "Aggiornamento dei responsabili di asse del por fse 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE +2021-2027 – Modifica Decreto n. 16593 del 26/10/2023";
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il DDUO 30 maggio 2025, n. 7710 APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 (VERSIONE N. 2.0);

RICHIAMATE, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)" che ha previsto una dotazione finanziaria di euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo e ha definito le indicazioni strategiche e operative della Misura e in particolare ha previsto l'erogazione per ciascuna edizione di una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;



Regione Lombardia

VISTI:

- il DDUO n. 9137 del 26/06/2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;
- il DDUO n. 12759 del 18/09/2025 con cui è stata approvata la riapertura della finestra di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 e con cui sono state confermate le indicazioni contenute nell'Allegato A al DDUO n. 9137/2025;

DATO ATTO che la presentazione delle domande è stata prevista nelle seguenti finestre temporali:

- dal 1° luglio 2025 alle ore 12.00 fino al 31 luglio 2025 alle ore 12.00;
- dal 26 agosto 2025 alle ore 12.00 fino al 10 settembre 2025 alle ore 12.00;
- dal 23 settembre 2025 alle ore 12.00 fino al 25 settembre 2025 alle ore 12.00;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 12713 del 17/09/2025 con il quale sono approvate le linee guida per la rendicontazione da parte dei Comuni nell'ambito della Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, prevedendo in particolare l'apertura della finestra per la presentazione della richiesta dell'anticipo attraverso il sistema Bandi e Servizi dalle ore 12.00 del 22/09/2025 alle ore 12.00 del 09/10/2025 e l'elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario relativo alla medesima misura;

CONSIDERATO che, ai fini della quantificazione degli importi degli anticipi ai Comuni, si è provveduto ad individuare l'elenco dei relativi Comuni destinatari sulla base del possesso delle seguenti caratteristiche:

- aver partecipato all'edizione precedente "Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025";
- aver avuto un numero di domande presentate dalle famiglie uguale o superiore a cinque;
- per i quali il valore totale dell'anticipazione richiedibile risulta superiore o uguale a € 1.500,00;

DATO ATTO che la modalità di stima dell'importo rendicontabile si basa sul numero delle domande presentate dalle famiglie nell'ambito della Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025 e prevede di assegnare l'anticipazione solo ai Comuni il cui importo complessivo richiedibile è pari o superiore ad € 1.500,00;

DATO ATTO altresì che:

- il sistema Bandi e Servizi non consentirà di presentare domanda ai Comuni che non hanno aderito all'edizione 2024-2025 della Misura Nidi Gratis Plus;
- i Comuni aventi diritto potranno presentare la richiesta di anticipo, ma l'erogazione avverrà solo successivamente all'ammissione del Comune alla Misura Nidi Gratis Plus 2025-2026;
- la previsione di anticipazione erogabile non è superiore a 4.882.399,34 euro;

RILEVATO che, ai sensi del punto C.1 del D.D.U.O. 9137/2025 sono state presentate in totale n. 674 domande di adesione da parte dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, per un totale di n. 1.244 strutture, di cui 488 comunali e n. 756 private autorizzate convenzionate;



Regione Lombardia

VISTI i seguenti decreti di approvazione delle domande ammesse alla Misura 2025/2026:

- DDUO n. 10993 del 31/07/2025: n. 42 Comuni per n. 54 strutture;
- DDUO n. 11474 del 11/08/2025: n. 44 Comuni per n. 61 strutture;
- DDUO n. 12152 del 05/09/2025: n. 72 Comuni per n. 104 strutture;
- DDUO n. 12727 del 18/09/2025: n. 87 Comuni per n. 141 strutture;
- DDUO n. 13302 del 30/09/2025: n. 150 Comuni per n. 250 strutture;

PRESO ATTO che, ai sensi del punto C.3 del DDUO 9137/2025, n. 279 domande dei Comuni sono in fase istruttoria e saranno oggetto di approvazione con successivi atti;

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo dell'anticipo avverrà a seguito della conclusione della procedura di validazione della richiesta di anticipo presentata da parte dei Comuni sulla piattaforma Bandi e servizi;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di impegnare e contestualmente liquidare la quota di anticipo per complessivi euro 300.673,30 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, con imputazione a carico dei competenti capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario in corso e precisamente:

- Capitolo 12.01.104.15694 (quota Regione 18%) 54.121,19 euro;
- Capitolo 12.01.104.15695 (quota UE 40%) 120.269,31 euro;
- Capitolo 12.01.104.15696 (quota Stato 42%) 126.282,80 euro;

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato DLgs 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

DATO ATTO che alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 è stato assegnato il seguente CUP: E81I25000480009;

VERIFICATO che:

- la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 ("tracciabilità dei flussi finanziari");
- la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

DATO ATTO che i contributi erogati non sono soggetti all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;



Regione Lombardia

VISTA la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la D.G.R. n. 3547 del 9 dicembre 2024 "XIX Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di procedere all'impegno e contestuale liquidazione della quota di anticipo a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto, come indicato in premessa;
2. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;
3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e sull'apposito portale regionale del PR FSE+ 2021-2027.

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A Beneficiari Anticipo - Il PROVVEDIMENTO

ID DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
7067311	COMUNE DI BOLGARE	5.839,51
7068097	COMUNE DI BOLLATE	11.206,03
7067927	COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	14.147,59
7042564	COMUNE DI CORMANO	22.441,24
7068977	COMUNE DI GALGAGNANO	3.379,60
7058387	COMUNE DI LOMAZZO	5.887,73
7077082	COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO	4.922,93
7076313	COMUNE DI MARCHENO	3.051,41
7079630	COMUNE DI VALMADRERA	3.065,14
7045895	COMUNE DI PIZZIGHETTONE	3.398,48
7066122	COMUNE DI ROBBIATE	16.415,76
7085410	COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	13.009,15
7080761	COMUNE DI MESERO	10.557,65
7077477	COMUNE DI GORLA MINORE	11.020,96
7075855	COMUNE DI TAINO	2.410,85
7078818	COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA	2.799,42
7070390	COMUNE DI SAMOLACO	8.520,49
7064475	COMUNE DI TERNO D'ISOLA	28.105,09
7072662	COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	4.121,93
7085409	COMUNE DI CARVICO	16.022,19
7032538	COMUNE DI TRAVAGLIATO	23.880,05
7083352	COMUNE DI CALCINATO	4.924,52
7080670	COMUNE DI FINO MORNASCO	8.808,30
7073409	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DELLA CIRIA.	4.260,12

Allegato A Beneficiari Anticipo - Il PROVVEDIMENTO

ID DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
7071777	COMUNE DI VELLEZZO BELLINI	7.594,06
7079426	COMUNE DI MONTE MARENZO	5.927,57
7068206	COMUNE DI CHIAVENNA	4.086,26
7082631	COMUNE DI MONTEVECCHIA	4.526,95
7083033	COMUNE DI URGNANO	8.551,25
7067589	COMUNE DI VEROLANUOVA	3.028,26
7072600	COMUNE DI FARA GERA D'ADDA	2.701,28
7079264	COMUNE DI BELLUSCO	5.888,46
7065181	COMUNE DI CODOGNO	7.881,59
7084689	COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	8.801,53
7083119	COMUNE DI CASSANO D'ADDA	9.489,95